



REGIONE SICILIANA
Comune di Joppolo Giancaxio
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Deliberazione originale della Giunta Comunale

N. <u>30</u> del Reg.	OGGETTO: ACCREDITAMENTO IN PARTENARIATO ALL'ALBO DEGLI ENTI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE.
Data <u>29-06-2019</u>	

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno VENTINOVE del mese di GIUGNO
dalle ore 11:00 alle ore — nella sede del Comune, si è riunita la giunta Comunale
con l'intervento dei signori:

	Presenti	Assenti	Firme
PORTELLA ANGELO GIUSEPPE (Sindaco)	X		<i>Angelo Giuseppe Portella</i>
MIGLIARA DOMENICO (Vice Sindaco)	X		<i>Domenico Migliara</i>
CAPODICASA SALVATORE (Assessore)		X	ASSENTE
ARGENTO CARMELINA (Assessore)	X		<i>Carmelina Argento</i>
SACCO WALTER (Assessore)	X		<i>Walter Sacco</i>

Presiede il Sig. Sindaco **Geom. Angelo Giuseppe Portella**

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa **Mercedes Vella**

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91, come modificata con L.R. 30/2000, del tenore che precede;

Viste le leggi richiamate;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

Ritenuto pertanto di dovere approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di Deliberazione di cui in premessa che qui si intende integralmente riportata.
2. **DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza a provvedere.

IL PROPONENTE - Dott.ssa Concetta Burgio (Responsabile ad interim settore Amministrativo e di Vigilanza (giusta D.S. n.10 del 11.06.2019)

PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Accreditamento in partenariato all'Albo degli Enti del Servizio Civile Universale

PREMESSO che con Decreto legislativo n.40 del 6 marzo 2017 è stato istituito il Servizio Civile Universale, le cui finalità sono l'attuazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, la promozione della cooperazione a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali e dei servizi alla persona;

CHE, al fine di presentare ed attuare le relative progettualità, volte in particolare a sviluppare nelle giovani generazioni una più ampia integrazione sociale e colmare il divario tra i bisogni collettivi e le risposte pubbliche, è necessario che questo Ente si accrediti presso l' Autorità Centrale;

RILEVATO che con circolare del 03.08.2017 avente ad oggetto "Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione", il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha disciplinato le modalità di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale (SCU);

CHE, la riforma prevede in particolare l'abolizione degli albi regionali e delle classi dimensionali come precedentemente stabilite e l'istituzione di un unico albo in capo al suddetto Dipartimento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001 n 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all'albo di servizio civile universale, come previsto dall'articolo 5 del citato decreto legislativo n.40/2017;

CHE l'ente può iscriversi all'albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti denominati enti di accoglienza;

ATTESO che l'ente capofila può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo all'ente di accoglienza legandosi ad esso tramite il "Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale";

CHE l'ente di accoglienza, per poter svolgere con l'ente capofila azioni comuni mirate ad integrare le reciproche competenze e garantire un'efficiente gestione del servizio, deve deliberare la volontà di stipula del predetto contratto in considerazione della mancanza tra i due enti di altri vincoli associativi formali;

VISTA la documentazione prodotta tramite PEC e pervenuta al prot.gen.2359 del 04.06.2019 da parte della Società Cooperativa Sociale SOCIETATE, corrente in Carini (PA) nella via Piave n.9 con C.F./P.IVA 03843670823, già accreditata per il Servizio Civile Nazionale, quale unico soggetto che ha presentato una proposta di partenariato da inoltrare entro l'imminente termine di scadenza;

RITENUTO che questo Comune intende accreditarsi per la realizzazione sul territorio comunale di attività e servizi volte al potenziamento ed al miglioramento della quantità e qualità dei servizi rivolti alle persone residenti e/o domiciliate;

CHE, in virtù di tale collaborazione, al fine di beneficiare dell'opportunità d'impiego di operatori volontari nel servizio civile, questo Comune intende aderire allo SCU effettuando l'iscrizione al relativo albo come ente di accoglienza della summenzionata Cooperativa SOCIETATE;

DATO ATTO che è opportuno accreditare idonee sedi di attuazione di progetto, quali unità operative di base dell'Ente di accoglienza al di sotto delle quali non può essere istituita altra struttura di livello

inferiore e che tali sedi individuate nell'elenco allegato sono conformi alle disposizioni dettate in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dal decreto legislativo 9 aprile 2000 n.81 e successive modificazioni e integrazioni; i

EVIDENZIATO che gli operatori volontari saranno selezionati in seguito ed impegnati per lo svolgimento del servizio in orari che saranno conseguentemente stabiliti in relazione alla natura del progetto che si andrà a proporre;

CHE si provvederà a reperire la somma da sostenere per detto accreditamento, pari ad €1.000,00, dopo la sua approvazione ad opera della competente Unità Centrale del Servizio Civile, mentre la spesa occorrente per l'attivazione e prosecuzione del servizio sarà quantificata in fase di successiva elaborazione progettuale;

VISTO il D.lgs 18 agosto 2000 n.267 (Testo Unico degli Enti Locali);

PROPONE

ISCRIVERE il Comune di Joppolo Giancaxio (Ente di accoglienza) all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale in forma aggregata con la Società Cooperativa Sociale SOCIETATE, corrente in Carini (PA) nella via Piave n.9 con C.F./P.IVA 03843670823 (Ente capofila), al fine di poter beneficiare dei programmi di intervento per impegnare gli operatori volontari nell'ambito dei progetti che saranno presentati.

APPROVARE in schema la seguente documentazione allegata:

- 1) Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale regolante i rapporti tra l'ente capofila ed ente di accoglienza;
- 2) Carta di impegno etico del servizio civile universale;
- 3) Elenco delle sedi di attuazione del servizio per le quali richiedere l'accreditamento.

DARE MANDATO al Sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune, di sottoscrivere tutti gli atti necessari;

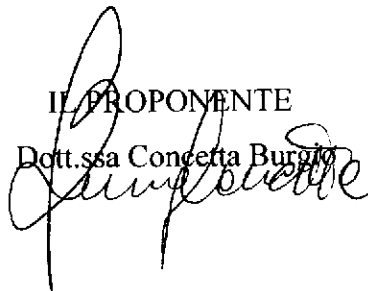
RISERVARSI con successivi provvedimenti di reperire le somme occorrenti;

TRASMETTERE tramite posta elettronica certificata alla suddetta Cooperativa SOCIETATE la documentazione debitamente sottoscritta, finalizzata ad inoltrare richiesta di accreditamento in partenariato;

RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di sottoscrivere con sollecitudine il Contratto di impegno allegato in considerazione dell'imminente scadenza del termine per inoltrare istanza di accreditamento.

IL PROPONENTE

Dott.ssa Concetta Burzio



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000

OGGETTO: Accreditamento in partenariato all'Albo degli Enti del Servizio Civile Universale.

Parere in ordine alla regolarità tecnica

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1 lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore Amministrativo e di Vigilanza
(AD INTERIM GIUSTA D.S. N.10 DEL 11.06.2019)

Dott.ssa Concetta Burgio



Parere in ordine alla regolarità contabile

Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma 1 lettera i della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 nonché l'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse. Il presente atto deliberativo non comporta impegno di spesa

Il Ragioniere

Dott.ssa Concetta Burgio





Servizio Civile Nazionale

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra ente capofila e ente di accoglienza
per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di
servizio civile universale

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale

tra

SOCIETATE Società Cooperativa Sociale avente sede legale in Carini (PA), Via Piave n.9, già ente accreditato per il SCN, in appresso denominato/a "l'ente capofila", con CF/P.IVA: 03843670823, legalmente rappresentata da GIOACCHINO ALBIOLO, nato a Partinico (PA) il 20/03/1968

e

.....
COMUNE DI SOPPOLO GIANCAXIO

(Denominazione completa dell'ente di accoglienza) in appresso denominato "l'ente di accoglienza"

rappresentata da
SINDACO - ANGELO GIUSEPPE PORTELLA

PREMESSO

che con circolare Circolare 9 maggio 2018 recante "Testo coordinato e integrato della circolare 3 agosto 2017 "Albo degli enti di servizio civile universale Norme e requisiti per l'iscrizione" e della circolare 12 dicembre 2017 "Integrazione alla circolare 3 agosto 2017", il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito Dipartimento) ha disciplinato le modalità di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale;

che, ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all'albo di servizio civile universale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

che i programmi di intervento e i progetti devono essere preventivamente approvati dal Dipartimento, per l'avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

che l'ente può iscriversi all'albo singolarmente o in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);

che l'ente capofila, iscritto all'albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal presente "Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale";

che l'ente di accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l'impiego dei volontari in servizio civile universale;

che l'ente capofila e l'ente di accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un'efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare il presente contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;

tutto ciò premesso, l'ente capofila e l'ente di accoglienza

CONVENGONO

quanto segue

Articolo 1

(Oggetto del contratto)

1. L'ente capofila e l'ente di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, i programmi di intervento ed i progetti di servizio civile universale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Articolo 2

(Definizione delle rispettive funzioni e competenze)

1. L'ente capofila è responsabile verso il Dipartimento e si impegna a:
 - a. presentare al Dipartimento, per l'approvazione, i programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, a firma di un proprio rappresentante legale o coordinatore del servizio civile universale;
 - b. assumere, a tal fine, la titolarità dei rapporti con il Dipartimento;
 - c. collaborare e partecipare con l'ente di accoglienza nell'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, assumendosene la responsabilità;
 - d. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
 - e. monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dell'ente di accoglienza, ivi incluso l'intervento sulla figura dell'operatore locale di progetto, in modo da migliorare le attività dei volontari;
 - f. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori - articolata fino al livello regionale per gli enti iscritti alla sezione nazionale e fino al livello provinciale per gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano - al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale;
 - g. raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari;
 - h. tenere la corrispondenza con il Dipartimento;
 - i. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al programma di intervento;
 - j. sottoporre al legale rappresentante dell'ente di accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.
2. L'ente di accoglienza si impegna a:
 - a. impiegare gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel programma di intervento e nei progetti approvati;
 - b. facilitare l'integrazione degli operatori volontari nel programma di intervento e nei progetti, fornendo agli stessi un'adeguata collocazione e un sostegno;
 - c. nominare uno o più operatori locali di progetto (in caso di più sedi di attuazione del progetto), in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
 - d. garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto alla formazione erogata dall'ente capofila, secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
 - e. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al programma di intervento;

- f. mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'ente capofila delle attività di cui al precedente comma 1;
- g. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del programma di intervento;
- h. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del programma di intervento e delle modalità di gestione dei volontari;
- i. rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto ed alloggio;
- j. seguire gli operatori volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile universale;

Articolo 3

(Banche dati e scambio di informazioni)

1. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione dei programmi di intervento di servizio civile universale.

Articolo 4

(Durata del contratto)

1. Il presente contratto resta in vigore fino alla data di conclusione dei programmi di intervento e dei progetti presentati dall'ente capofila e approvati dal Dipartimento.
2. Nel periodo di vigenza del presente contratto, l'ente di accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso il Dipartimento previo nulla osta dell'ente capofila, fermo restando l'obbligo di concludere eventuali progetti in corso o finanziati.

Articolo 5

(Condizioni economiche)

(omissis)

Articolo 6

(Disposizioni finali)

1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento dei programmi di intervento e dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Li,

Per l'Ente capofila

.....

Per l'Ente di accoglienza

Angelo Grasso Portella

.....



CARTA DI IMPEGNO ETICO DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale e gli enti di servizio civile universale, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, cooperano per un'efficiente gestione dell'istituto e una corretta realizzazione degli interventi e si impegnano per collaborare fattivamente e lealmente, assicurando un continuo confronto e un proficuo scambio di esperienze, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, con l'obiettivo comune di sviluppare e valorizzare l'istituto del servizio civile universale.

In questo quadro il Dipartimento della gioventù e del servizio civile universale:

- *si impegna* a realizzare efficaci iniziative di comunicazione, informazione e promozione del servizio civile universale, diffondendo le finalità dell'istituto, il ruolo svolto dagli enti e dagli operatori volontari, gli obiettivi e i risultati degli interventi, il monitoraggio e l'impatto dei medesimi sul territorio, nell'ottica di favorire la partecipazione attiva dei giovani e divulgare i valori fondanti dell'istituto;
- *si impegna* a sostenere le attività degli enti di servizio civile universale, anche attraverso percorsi di formazione del personale degli enti impiegato nel settore, a supportarli nelle iniziative volte ad innalzare gli *standard* di qualità dei progetti e a valorizzarne il ruolo nell'ambito delle attività di promozione del servizio civile universale e di diffusione dei suoi valori.

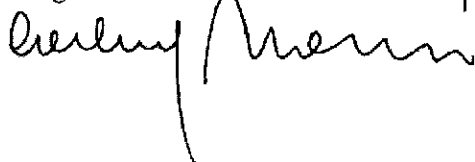
Gli enti di servizio civile universale:

- *si impegnano* a partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità l'adempimento del dovere costituzionale di difesa della Patria che non consiste più soltanto in attività finalizzate a contrastare o prevenire un'aggressione esterna, ma comprende forme di impegno sociale non violento e non armato, volte all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla salvaguardia e alla promozione dei valori comuni e fondanti il nostro ordinamento;
- *riconoscono* che il servizio civile universale costituisce un istituto di integrazione, di inclusione e di coesione sociale, volto a rinsaldare il rapporto tra il cittadino e le Istituzioni della Repubblica italiana, contribuendo alla tenuta delle Istituzioni democratiche nonché alla costruzione di una democrazia partecipata e di nuove forme di cittadinanza;

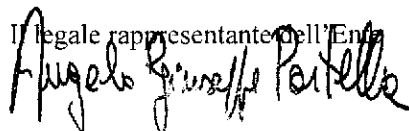
- *riconoscono* che l'esperienza di servizio civile è volta a sviluppare nelle giovani generazioni una più ampia integrazione nella società, colmando il divario tra i bisogni collettivi e le risposte pubbliche in un'ottica di promozione e di tutela dei diritti, soprattutto dei soggetti più vulnerabili e svantaggiati;
- *si impegnano* a favorire la crescita di una consapevolezza civica nei giovani e a formare un cittadino attivo, consapevole dei suoi diritti e cosciente dei suoi doveri verso la collettività che sappia relazionarsi con le Istituzioni in modo corretto e nel pieno rispetto delle regole democratiche;
- *si impegnano* a favorire la crescita personale dei giovani, anche attraverso la partecipazione della rappresentanza degli operatori volontari, e arricchire il loro bagaglio culturale e professionale attraverso lo sviluppo delle loro competenze tecniche e trasversali, nella consapevolezza che il servizio civile universale debba essere anche un'opportunità di formazione e un avvicinamento al mondo del lavoro e che le competenze certificate devono essere effettivamente riconosciute;
- *riconoscono* il diritto degli operatori volontari ad essere informati sulle finalità dell'istituto e sulle attività relative ai progetti, affinché possano compiere una scelta consapevole e attinente all'indole, alle capacità e alle aspirazioni personali e svolgere al meglio i compiti assegnati nell'ambito dei progetti;
- *si impegnano* a favorire l'integrazione degli operatori volontari nella struttura presso cui svolgono il servizio anche al fine di fornire il proprio contributo in un'ottica di miglioramento del servizio civile;
- *si impegnano* ad impiegare gli operatori volontari esclusivamente nelle attività previste nel progetto o propedeutiche alla realizzazione dello stesso e a coinvolgerli nelle diverse fasi progettuali, garantendo un continuo confronto con le figure professionali dell'ente dedicate al servizio civile universale e assicurando l'affiancamento a persone esperte, nonché a favorire una partecipazione consapevole dei giovani al fine di sollecitarli ad un proficuo impiego delle loro energie e capacità.

Data.....29-06-2019

Il Capo Dipartimento
Cons. Calogero MAUCERI



Il legale rappresentante dell'Ente



Elenco sedi di attuazione progetto dell'Ente... COMUNE DI SOPPOLO GIANCAPIO
 (C.F. 00250320843.....)
 Cod. SU00085

Codice sede Sistema Unico	Titolo di disponibilità (1)	Denominazione sede	Via / Piazza	N. civico	Palazzina	Scala	Piano	Int.	C.A.P.	Comune
101948	P	COMUNE DI SOPPOLO GIANCAPIO	VIA DEL FIORI #.	5me	A	ND	0	1	92010	SOPPOLO GIANCAPIO

1) Inserire il codice P = Proprietà; L = Locazione; C = Comodato d'uso gratuito; A = Atto di affido; S = Contratto di servizio comprensivo dell'uso dell'immobile.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Geom. Angelo Giustolisi

L'assessore anziano

Il Segretario comunale

Dott.ssa Mercedes Vella

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno

E vi è rimasta per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991 n° 44 dal _____ al _____)

Joppolo Giancaxio, li _____

L'ADDETTO ALL'ALBO

Timbro

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

☐ è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva

(art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, N. 44)

Joppolo Giancaxio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' resa conforme per uso amministrativo, rilasciata su richiesta dell'interessato

Joppolo Giancaxio, li _____